



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Parisi - De Sanctis"

fgic85900g@istruzione.it

fgic85900g@pec.istruzione.it

C.F. 94090580716

Via Marchese De Rosa, 23

Tel/Fax. 0881617816 - 71121 Foggia

www.parisidesanctis.edu.it



REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr. Alfonso Rago

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

Visto il Regolamento di Istituto di cui il presente costituisce parte integrante.

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e, nello specifico, col D.M. 201/99, quali fonti giuridiche consequenziali alla L. 124/99.

L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica fornendo, altresì, occasioni di inclusione e di crescita anche ad alunni in situazione di svantaggio.

Il Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale è garantito dalla presenza nella scuola di numero quattro cattedre di Strumento musicale, articolate in tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

Per gli alunni iscritti ai Percorsi ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

Le attività dei Percorsi a indirizzo musicale rientrano a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica. La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto. Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizza in potenza il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni possono sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono determinati ai sensi del presente regolamento e comunicati preventivamente tramite avviso alle famiglie sul sito della scuola.

Art.1

Accesso ai Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale.

Il percorso ad indirizzo musicale offerto dall' I.C. "Parisi-De Sanctis" è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima, manifestano la volontà di frequentare il percorso, spuntando la casella "Percorso di indirizzo musicale" sul modello di domanda cartaceo o online.

La disciplina di Strumento musicale è materia curricolare, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, espletabile individualmente o per gruppi di alunni attraverso l'esecuzione di brani rispettivamente "a solo" o di musica d'insieme.

Le specialità strumentali presenti nel Percorso a indirizzo musicale di codesto Istituto sono: Clarinetto, Percussioni, Pianoforte e Violino.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

- verifica delle attitudini musicali, per mezzo di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, che si svolge nei giorni immediatamente successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande;
- disponibilità di posti, fino ad un massimo di numero ventiquattro alunni, nel limite della capienza degli ambienti.

Art. 3

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La prova orientativo-attitudinale, per ciascun candidato, è svolta dinanzi ad una commissione, nominata annualmente dal Dirigente Scolastico, da questi presieduta o da un suo delegato e composta dai docenti di Strumento musicale e di Musica e dal docente referente B.E.S. Alle sedute della commissione, su richiesta degli interessati, partecipano a turno con funzione consultiva anche i docenti di sostegno degli alunni con disabilità.

La prova di cui sopra consta di un colloquio orientativo e di esercizi a carattere psico-attitudinale, funzionali rispettivamente a formalizzare un ordine consapevole di preferenza dei vari insegnamenti di Strumento musicale a cui poter accedere ed a formulare un punteggio espresso in centesimi, utile alla composizione di graduatorie distinte per ogni specialità strumentali.

Nel limite massimo di posti disponibili, la ripartizione dei candidati tra le diverse singole specialità è disposta secondo equità, bilanciando tra aspirazioni ed attitudini, anche ammettendo ad uno strumento un numero maggiore di alunni rispetto agli altri in presenza delle seguenti condizioni:

1. presenza di alunno con spiccate e particolari attitudini verso un dato strumento;
2. voto unanime della commissione valutatrice;
3. limite numerico minimo di ammessi alla singola specialità pari a tre alunni;
4. limite numerico massimo di posti.

La prova, uguale per tutti i candidati, i cui contenuti ed i relativi criteri di valutazione sono di seguito specificati:

Oggetto di valutazione	Punti
1) Predisposizione fisica e motivazionale adeguate al percorso di apprendimento pratico dello strumento musicale indicato.	Fino a 20
2) Eventuale frequenza delle attività di Continuità di Strumento musicale	Fino a 5
3) Senso ritmico e coordinazione motoria	Fino a 20
4) Percezione di suoni ad altezza diversa	Fino a 20
5) Intonazione vocale di suoni e semplici melodie	Fino a 20
6) Eventuale esecuzione con uno degli strumenti musicali insegnati nell'Istituto	Fino a 15

Il punteggio finale è espresso in centesimi.

In merito ai punti 3, 4 e 5, sono predisposti semplici test a difficoltà progressiva, somministrati individualmente ai candidati presenti.

La capacità di suonare uno strumento musicale o l'aver frequentato il corso oggetto del progetto annuale di Continuità musicale non costituiscono requisito obbligatorio, ma sussistendo, concorrono alla formazione del punteggio finale.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico, tenuto conto di motivate richieste.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono comunicati alle famiglie in via riservata.

I candidati non ammessi al percorso di un determinato strumento musicale, qualora altri insegnamenti non abbiano raggiunto il limite massimo di iscrizioni, concorrono al loro esaurimento sulla base del proprio punteggio.

Avverso la graduatoria di merito è ammesso ricorso nei modi e nei termini di legge.

Art. 4

Candidati diversamente abili, DSA, BES

In presenza di tali problematiche, sono previste prove differenziate. Pertanto, di volta in volta in base al caso specifico, sono determinate le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e composti esercizi commisurati alla condizione della persona, presentati nelle forme più appropriate, anche con la collaborazione dei docenti esperti di Sostegno ivi presenti, i quali contribuiscono a stabilire un clima ed una comunicazione più efficaci possibili.

Per tali alunni, il percorso musicale-strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.5

Strumenti, materiali e comodato d'uso di strumenti musicali

Gli studenti, già dal primo anno scolastico di riferimento, dovranno dotarsi autonomamente dello strumento musicale per lo studio giornaliero casalingo.

È prevista, in via del tutto eccezionale, la consegna agli alunni di strumenti musicali in comodato d'uso sulla base delle seguenti condizioni e motivazioni:

- 1) disponibilità numerica degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituto;
- 2) condizione economica disagiata delle famiglie di appartenenza;
- 3) statura e struttura fisica tale da render necessario l'uso di strumenti musicali didattici appropriati e transitori;
- 4) altre condizioni considerate meritevoli di supporto da parte docente di Strumento musicale.

Art.6

Organizzazione oraria e durata del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Gli alunni ammessi al Percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, in orario pomeridiano, salva l'ipotesi di flessibilità oraria approvata dall'Istituto. Le stesse sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per la durata di 3 ore settimanali ad alunno (6 ore per corso) ripartendole in un'ora di pratica strumentale, un'ora di teoria ed un'ora di musica d'insieme, per un totale di 99 ore annuali. È fatta salva la possibilità di attuare forme di flessibilità didattica, considerando una media plurisettimanale dell'orario in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne o per motivi di organizzazione interna della scuola. Di tali variazioni sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli alunni tramite avviso scritto alle famiglie.

L'orario delle lezioni, individuali o a piccoli gruppi, è frutto di accordo tra scuola e famiglie raggiunto all'inizio dell'anno scolastico ed in itinere. Le assenze orarie alle lezioni di Strumento musicale sono giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. Durante l'orario di lezione di Strumento musicale, non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmato dagli esercenti la potestà genitoriale.

Per tutto quanto non contemplato, attinente alla frequenza, si rinvia alla legge ed al Regolamento di Istituto.

Art. 7

Esoneri e trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. All'infuori dei casi autorizzati dal Dirigente Scolastico e rappresentati da gravi e comprovati motivi di carattere sanitario o familiare, non è ammesso esonero dal Percorso ad indirizzo musicale, così come il cambio di corso di strumento.

Nei casi di cambio di classe o trasferimento in uscita di alunni precedentemente ammessi al percorso musicale, i relativi posti divenuti vacanti risultano disponibili in favore degli interessati collocati in posizione succedanea ed utile.

Art. 8

Valutazione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 9

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede organici a piccoli gruppi ed orchestrali. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove collettive, affinando la capacità di concentrazione e di autocontrollo, imparando a controllare la performance e la risposta emotiva.

Nel corso dell'anno scolastico possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche che rappresentano essenziali fattori di successo formativo degli alunni, risposta alle aspettative delle famiglie e raggiungimento degli obiettivi formativi dell'intera Istituzione. Ai sensi della delibera num. 14/2015 del Consiglio di Istituto del 07/09/2015, integrativa del Regolamento di Istituto, durante la settimana che precede tali manifestazioni, gli alunni del Percorso ad indirizzo musicale sono esonerati da verifiche scritte e orali e compiti pomeridiani di ogni disciplina.

Art. 10

Doveri degli alunni

Oltre ad attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto, gli alunni devono inoltre:

- ✓ partecipano con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- ✓ Svolgono regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;

- ✓ sono responsabili dell'equipaggiamento musicale proprio e della scuola (Strumento, spartiti e materiale funzionale, ecc.);
- ✓ partecipano alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola aderisce.

Art. 11

Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione alla classe con Percorso ad indirizzo musicale comporta il supporto logistico dei genitori degli alunni, in ordine a prove e lezioni suppletive, manifestazioni, concerti, con particolare riguardo a tutto ciò che è organizzato esternamente all'Istituto e di cui ricevono puntuale ed adeguata comunicazione. Eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni compromettono il corretto svolgimento delle attività della scuola, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli alunni tutti, ma anche patrimoniale ed all'immagine dell'Istituto.

Art. 12

Docente referente del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente ed in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, oltre che curare i rapporti con le Istituzioni coinvolte nei progetti di interesse.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL ____/____/____